



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: solvente per pulizia

UFI: 1800-W02J-S009-T3H4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Prefa Aluminiumprodukte GmbH

Werkstraße 1

3182 Markt/Lilienfeld

Austria

T: +43 2762 502 0

Email: office.at@prefa.com

Informazioni fornite da:

Esterno:

Matthias Taxacher

E-mail: matthias.taxacher@innotec.at,

+43 5332 70800

www.innotec.at

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+43 2762 502 0

Disponibile negli orari di ufficio:

Lunedì - giovedì: 07:00 - 12:00, 13:00 - 17:00 h

Venerdì: 07:00 - 13:00 h

Comporre il numero di emergenza nazionale!

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati: La formulazione delle categorie di pericolo si trova nella sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
2-propanolo
xilene, miscela di isomeri

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessun dato disponibile.

vPvB: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

[% (w/w)]

CAS: 64742-48-9 Numeri CE: 919-857-5 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119463258-33-XXXX	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH066	75 – 100%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25-XXXX	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	10 – 25%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Reg.nr.: 01-2119488216-32-XXXX	xilene, miscela di isomeri Flam. Liq. 3, H226 STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	1 – 2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di malessere o dubbio, consultare un medico.

In caso di stato di incoscienza, utilizzare una posizione laterale stabile e non somministrare per bocca.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Sottoporre a cure mediche.

Ingestione:

Sciacquare la bocca.

NON provocare il vomito.

Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

A seconda delle condizioni del paziente, i sintomi e le condizioni generali devono essere valutati da un medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

In caso di incendio si possono generare gas o vapori di combustione pericolosi.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Accesso limitato all'area interessata fino al completamento dei lavori di pulizia.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non inalare vapore/aerosol.

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire con legante liquido, materiale inerte (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 5)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 4)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
- Evitare la formazione di aerosol.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
- Rispettare le norme di protezione giuridica e di sicurezza.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

- Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
- I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

- Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
- Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
- Conservare secondo i regolamenti locali/regionali/nazionali/internazionali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

- Non conservare a contatto con alimenti.
- Tenere lontano da materiali incompatibili.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

- Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- Conservare solo nei fusti originali.
- Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Temperatura di conservazione raccomandata: temperatura ambiente

Classe di stoccaggio: 3

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 67-63-0 2-propanolo

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm
	Valore a lungo termine: 492 mg/m ³ , 200 ppm
	A4

(continua a pagina 6)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 5)

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 651 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 434 mg/m ³ , 100 ppm A4, IBE
VL (Italia)	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm Cute
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm Pelle

Informazioni sulla regolamentazione

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

IOELV (EU): (EU) 2019/1831

DNEL		
CAS: 64742-48-9 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	46 mg/kg bw/d (utente)
Cutaneo	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	46 mg/kg bw/d (utente)
		77 mg/kg bw/d (manodopera)
Per inalazione	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	185 mg/m ³ (utente)
		871 mg/m ³ (manodopera)
CAS: 67-63-0 2-propanolo		
Orale	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (utente)
	esposizione a breve termine - effetti sistemici	51 mg/kg bw (utente)
Cutaneo	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (utente)
		888 mg/kg bw/d (manodopera)
Per inalazione	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	89 mg/m ³ (utente)
		500 mg/m ³ (manodopera)
	esposizione a breve termine - Effetti sistemici	178 mg/m ³ (utente)
		1.000 mg/m ³ (manodopera)
CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri		
Orale	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	12,5 mg/kg bw/d (utente)
Cutaneo	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	125 mg/kg bw/d (utente)
		212 mg/kg bw/d (manodopera)
Per inalazione	Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici	65,3 mg/m ³ (utente)
		221 mg/m ³ (manodopera)
	Esposizione a lungo termine - effetti locali	65,3 mg/m ³ (utente)
		221 mg/m ³ (manodopera)
	esposizione a breve termine - Effetti sistemici	260 mg/m ³ (utente)

(continua a pagina 7)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 6)

	Esposizione a lungo termine - effetti locali	442 mg/m ³ (manodopera) 260 mg/m ³ (utente) 442 mg/m ³ (manodopera)
--	--	--

PNEC

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

acqua dolce	0,327 mg/l
acqua marina	0,327 mg/l
Rilascio intermittente (acqua dolce)	0,327 mg/l
impianto di depurazione	6,58 mg/l
sedimento (acqua dolce)	12,46 mg/kg dw
sedimento (acqua di mare)	12,46 mg/kg dw
terreno	2,31 mg/kg dw

Componenti con valori limite biologici:

CAS: 67-63-0 2-propanolo

IBE (Italia)	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone
--------------	--

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

IBE (Italia)	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico
--------------	--

Informazioni sulla regolamentazione IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Le misure tecniche e l'uso di metodi di lavoro adeguati sono prioritari rispetto all'uso di dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

(continua a pagina 8)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 7)

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Scegliere il mezzo di protezione corporea in base alle concentrazioni e alla quantità di Materiale pericoloso e luogo di lavoro. La resistenza chimica dei prodotti della La protezione deve essere chiarita con i fornitori interessati.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Guanti in gomma nitrilica; spessore materiale consigliato: 0,35 mm, tempo di penetrazione: > 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

EN 166

Tuta protettiva: Tuta protettiva

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico

Liquido

Colore:

Chiaro

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Nessuna informazione disponibile.

(continua a pagina 9)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 8)

Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C
Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	0,6 Vol %
Superiore:	12 Vol %
Punto di infiammabilità:	13 °C
Temperatura di autoaccensione:	≥ 240 °C (CAS: 64742-48-9 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile.
Dinamica:	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	

67-63-0	2-propanolo	0,05 log Kow
1330-20-7	xilene, miscela di isomeri	3,16 log Kow

Tensione di vapore a 20 °C:	43 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,78 g/cm ³
Densità di vapore:	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	780 g/l
Cambiamento di stato	
punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile

(continua a pagina 10)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 9)

Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 64742-48-9 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Orale	LD50	> 5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 5.000 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	> 5 mg/l (ratto)

CAS: 67-63-0 2-propanolo

Orale	LD50	5.840 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	12.870 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (ratto)

(continua a pagina 11)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 10)

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri		
Orale	LD50	3.523 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	1.100 mg/kg (Coniglio)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

* **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

CAS: 64742-48-9 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LL0 (96 h)	100 mg/l (pescare) (Onchorhynchus mykiss)
LL50 (48 h)	> 1.000 mg/l (daphnia) (Daphnia magna)
LL50 (96 h)	> 1.000 mg/l (pescare) (Onchorhynchus mykiss)

CAS: 67-63-0 2-propanolo

EC50 (48 h)	> 13.000 mg/l (daphnia) (Daphnia magna)
LC50 (96 h)	9.640 mg/l (pescare) (Pimephales promelas)
LC50 (24 h)	> 10.000 mg/l (daphnia) (Daphnia magna)
EC50 (72 h)	> 1.000 mg/l (alga) (Scenedesmus quadricauda)

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

EC50 (48 h)	1 mg/l (daphnia)
LC50 (96 h)	2,6 mg/l (pescare)
NOEC (72 h)	0,44 mg/l (alga)
LC50 (72 h)	1,3 mg/l (alga)

(continua a pagina 12)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 11)

12.2 Persistenza e degradabilità

64742-48-9	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	80 % (28 d)
67-63-0	2-propanolo	53 % (5 d)
1330-20-7	xilene, miscela di isomeri	>60 % (28 d)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

67-63-0	2-propanolo	0,05 log Kow
1330-20-7	xilene, miscela di isomeri	3,16 log Kow

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

CAS: 1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

BCF 25,9

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessun dato disponibile.

vPvB: Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Smaltire i residui di prodotto solo attraverso aziende autorizzate in conformità con le normative locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

Nota: Il codice dei rifiuti EAK è relativo alla loro origine. Ciò può portare ad una classificazione diversa.

La decisione è presa dall'ultimo utente.

14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Imballaggi non puliti:

Consigli:

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

(continua a pagina 13)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 12)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO), nafta (petrolio), frazione pesante di «hydrotreating»)

IMDG, IATA FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ISOPROPRANOL (ISOPROPYL ALCOHOL), Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA



Classe 3 Liquidi infiammabili

Etichetta 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

Numero EMS: F-E,S-E

Stowage Category B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN

Quantità limitate (LQ) 1L

Quantità esenti (EQ) Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto 2

Codice di restrizione in galleria D/E

IMDG

Limited quantities (LQ) 1L

Excepted quantities (EQ) Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation": UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO), NAFTA

(continua a pagina 14)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 13)

(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI
«HYDROTREATING»), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasei rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

(continua a pagina 15)



Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 14)

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Indicazioni sull'addestramento

Formazione regolare del personale addetto al trasporto di merci pericolose (conformemente al capitolo 1.3 ADR).

Prima della manipolazione, dello stoccaggio o dell'uso per la prima volta, i dipendenti devono essere informati sulle proprietà della sostanza e sulle misure adottate per garantire la sicurezza e la protezione dell'ambiente.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Pericolo in caso di aspirazione	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

UmEnA GmbH
<http://umena.at>
Email: office@umena.at

Data della versione precedente: 27.07.2022

Numero di versione della versione precedente: 1.0

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

(continua a pagina 16)



Stampato il: 27.06.2023

Numero versione 1.1 (sostituisce la versione 1.0)

Revisione: 27.06.2023

Denominazione commerciale: solvente per pulizia

(Segue da pagina 15)

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

— IT —